

questo Scrittore nell' Anno 950. Così in una Carta della Cronica del Volturno Par. II. del Tomo I. *Rer. Ital.* si legge: *Villanos, qui cum Manuarias suas soliti fuerant magisterium facere.* Ivi forse fu scritto *Manuarias*.

*Manzo*. *Bos*, dicono gli Autori del Vocabolario Fiorentino, ma si dovea scrivere: *Bos juvenculus*. Questo è vocabolo di Lombardia, che i Toscani hanno adottato da noi, e probabilmente venuto da *Manzo*, lo stesso che *Manfuetus*, o *Mansuefactus*. Allora si cominciano i Tori a chiamar *Manzi*, quando castrati ed ammansati imparano a portare il giogo. *Manfues* si truova ne gli antichissimi Latini.

*Marcare*, *Marchiare*. *Signare*, *Notare*. Niun può mettere in dubbio, che questo verbo sia derivato dal Germanico *Marcken*, che significa lo stesso. In Sassonia *Mearc* è *Signum*; *Mearcan* *Signare*.

*Marchesita* e *Margasita*. *Lapidis species*. Vuole il Menagio, che venga da *Narcisites* Greco. La credo io voce Arabica, chiamando gli Arabi *Margasita Pyritem Lapidem*, a cui noi diamo il nome di *Marchesita*.

*Marciare*. *Procedere*. Noi senza fallo abbiam ricevuto questo verbo dalla Lingua Franzese, cioè da *Marcher*. Onde poi sia venuto *Marcher*, se lo chiedete al Menagio, vi risponderà: dal Latino *Varricare*, da cui confessa egli nato il nostro *Varcare*. Chi mai lo crederà? La vera origine di tal verbo eccola: La Germanica ed antica Lingua Celtica appellava *March* il Cavallo. Di là *Marschalcus*, *Marpais* &c. Vedi Pausania in Phocicis, le Leggi Alamanniche, e Baioarie, i Capitolari di Carlo Calvo, il Vossio, l'Éccardo, ed altri. Siccome i Latini dissero *Equitare*, i Latino-barbari *Caballicare*, e noi *Cavalcare*, così dissero anticamente *Marcher*, significante lo stesso. Tuttavia nella Lingua Germanica *Marsch* vuol dire *Processus exercitus*. Anche gl' Inglese ritengono *to March* nel medesimo senso.

*Marone*. *Castanea major*. Eustazio nel Commento all' Odissea di Omero annovera varj nomi di Castagne, fra' quali *Maraon*. Di là deduce il Menagio l' Italico *Marone*. Il Ferrari lo ricavava da *Balanus*: cosa incredibile. Ma non è di quella antichità Eustazio, che possa assicurarci della sicura origine di questo nome dal Greco. Credesi, ch' egli fiorisse circa il 1170. e fors' anche più tardi. Ora in que' tempi la Lingua Italiana usava la parola *Marone*, o sia *Marrone*; e però poté egli impararla da gl' Italiani. Il Lessico del Meursio fa vedere, quante altre parole abbiano presi i Greci dalla nostra Lingua. Nè le Glosse Greche parlano di tal vocabolo, molto meno gli antichi Autori, ed altri moderni Greci. Se dunque non fosse questo venuto dalla Lingua Germanica, la quale ha *Marre* nel medesimo senso, si potrebbe senza temerità sospettare, che questa fosse una delle antichissime voci della Gallia Cisalpina. Nè sarebbe da stupire, che di là fosse venuto al Poeta Vergilio il Cognome o Soprannome di *Morone*, come i *Lentuli*, i *Ciceroni*, i *Fabj*, i *Pisoni*, &c. trassero da i legumi, e da altri frutti il loro Cognome.